



RIFLESSIONI E INFORMAZIONI

SETTIMANA DELLA V DOMENICA DI AVVENTO

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

– RHO –

38/2021

RINGRAZIAMENTO

Avvento, un tempo di ringraziamento. Nelle scorse settimane ci siamo domandati chi stiamo aspettando e come preparargli il cuore ed un bel regalo (si avvicina il Natale, e il Suo Compleanno!). Manca ancora una piccola cosa, un ultimo suggerimento concreto per vivere ancora meglio questo "avvicinamento".

Dobbiamo riempire il cuore di gratitudine nei confronti di Dio. Qui il nostro strumento concreto potrebbe essere la lettura del Vangelo, soprattutto dei primi capitoli di San Luca e San Matteo. Una lettura personale in un momento di tranquillità, in Chiesa, o chissà in famiglia, dopo cena, dei primi capitoli di questi due Santi Vangeli, ci potranno aiutare



a contemplare e riflettere meglio su quello che sta succedendo.

Vedere Maria, una dolce, indifesa e giovane fanciulla che aspetta un bimbo e che è costretta a viaggiare su di un mulo, senza sapere nemmeno dove partorirà suo Figlio, senza l'aiuto di nessuno e lontana dalla sua casa non può lasciarci indifferenti.

Vedere Giuseppe, il custode del Figlio di Dio, silenzioso e umile, in ascolto dei messaggi del Padre, sempre disponibile a vivere in una logica non sua che lo mette alla prova, ci interroga continuamente. Contemplare Cristo, un povero Bimbo che piange in braccio della sua

mamma al freddo di una grotta ci deve far nascere nel cuore un profondo sentimento di gratitudine e riconoscenza. Dio, infatti, non aveva bisogno d'incarnarsi, non lo ha fatto per una sua necessità; nemmeno aveva bisogno di venire a salvarci facendosi uomo e provare la miseria umana: tutto questo è il frutto di un amore infinito, meraviglioso ed incredibile che Dio ha per noi.

Questo amore è per me, per te, per ognuno di noi e personale. In questo percorso verso il Natale, ricordati che se

Dio avesse dovuto incarnarsi anche solo per te, per salvare anche solamente te, lo avrebbe fatto senza pensarci nemmeno. Tutto questo semplicemente per

ché Dio ti ama. Dobbiamo perciò imparare a ringraziare Dio e la Sua bontà e a farlo concretamente per ogni piccola cosa: per esempio prima e dopo ogni pasto, per un giorno di sole, per l'amore della mia famiglia, per i miei amici. Se impariamo ad essere grati nei confronti di Dio, ci accosteremo di quante cose ci sono donate da Lui, di quanto non mi curo nemmeno di ringraziarlo e di quante volte, appena qualcosa non va come dico io sono pronto a lamentarmi con Dio e disprezzando i suoi doni.

Ecco l'Avvento, ecco come valorizzarlo e viverlo meglio! Adesso, dopo la teoria

(sempre un po' più facile) ci tocca la pratica. Convinti che se vivremo così queste ultime settimane prima del Natale, nonostante le difficoltà e forse qualche insuccesso, trasformeremo questi giorni da quelli che "speriamo

passino presto", ad un'attesa piena di gioia che ci farà vivere il Natale pienamente e con la vera felicità, quella che solo la presenza di Dio può!

Il Signore vi benedica! don Diego

AVVISI DELLA SETTIMANA

- Tutte le sere alle ore **20:32**, tre minuti **«Kayre» con l'Arcivescovo** (Chiesa Tv canale 195, Radio Marconi FM 94.8, Radio Mater FM 95.3, YouTube *Chiesa di Milano*).
- Martedì 14/12 presso la Chiesa parrocchiale di S. Maurizio alle ore 20:30 sarà celebrata la **S. Messa in suffragio dei defunti** del mese di novembre.
- Nelle Ss. Messe di oggi, di Sabato 18 e Domenica 19 una particolare benedizione rivolta alle famiglie che quest'anno non hanno ricevuto la visita natalizia nelle proprie case.
- **Prime Confessioni:**
 - Parrocchia S. Croce: sabato 11 ore 15:00 presso Maria Ausiliatrice;
 - Parrocchia S. Maurizio: Domenica 12 ore 14:30 presso la Chiesa parrocchiale;
 - Parrocchia S. Pietro: Domenica 12 ore 16:00 presso la Chiesa parrocchiale.
- Sul foglio integrativo, le indicazioni per il periodo prenatalizio, in modo particolare sono segnalati gli appuntamenti per i ragazzi.

DALL'OMELIA NELLA SOLENNITÀ DI SANT'AMBROGIO

Dice il lupo: «Io sono il principe di questa terra, nessuno può pascolare nella mia terra se non porta il marchio del padrone; io offro i pascoli migliori, divertimenti e ricchezze, ogni bene che è sotto il cielo. Perciò rapisco tutte le pecore, le seduco e le porto via». Risponde il pastore che è il Signore: «Il tuo regno, lupo feroce, è regno di morte. Tu accontenti ogni capriccio, ma non conosci il segreto della vita e della gioia. Chi ti segue, chi si fa rapire da te, va in rovina, mentre io offro la mia vita, io nutro con il pane di vita. Tu che rapisci le pecore, le privi della vita. Io le rendo partecipi della mia vita. Io non rapisco nessuno, ma chiamo tutti alla vita». Una vita che il lupo, rende piena di spavento con i suoi ululati. «Il mio grido di guerra semina terrore, mettendo una tale paura che ogni pecora fugge solitaria. Io divido, io convinco all'isolamento, io insinuo la persuasione che da soli è meglio che insieme». Parole che, tuttavia, non spaventano il pastore che torna a parlare del bene che vince. «L'amore è un legame più forte

della paura e della morte. Le mie pecore ascoltano la mia voce perché è voce amica, discreta che più che minacciare castighi, promette la pace, la gioia, la vita.

Ascolteranno la mia voce non per disciplina che costringe, ma per attrattiva che convince, non con la prepotenza che conquista, ma con la pazienza che edifica». In un crescendo, il dialogo rivela tutta la forza devastante del male, con il lupo, «che quando ha fame – e ne ha sempre – non si ferma di fronte a nulla, uccide e saccheggia», cui si oppone il buon pastore con il suo vincastro «che non è un'arma, ma il primo pezzo di legno per fare una croce». «Se hai fame, risparmia le mie pecore: prendi me, io mi sacrifico per loro. Io mi sacrifico anche



per te lupo rapace. Quando mi avrai immerso nell'abisso della morte, io seminerò anche lì una scintilla di luce e persino anche la malvagità, l'avidità insaziabile, il potere arrogante potranno forse riconoscere l'inganno del male e restare affascinati dell'attrattiva dell'amore»

L'ANIMA MIA DESIDERA TE, O DIO!

Una proposta per l'Avvento: pregare ogni mattina col Salmo 62

Il Salmo 62, che stiamo utilizzando come preghiera d'Avvento, si conclude con queste due righe sorprendenti: "A te si stringe l'anima mia, e la forza della tua destra mi sostiene". Da questo versetto noi impariamo che **la preghiera dà forza alla vita** e ci insegna la fiducia totale nel buon Dio. Egli ci protegge con la sua destra, ci tiene per mano nei passaggi difficili della vita e ci comunica una serenità soave in mezzo alle varie vicissitudini dell'esistenza. A lui si stringe la nostra anima: è una bella immagine che esprime **intimità e familiarità con Dio**.

Abbiamo tanto bisogno della sua forza per sostenere il nostro quotidiano cammino terreno!

Salmo 62

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.

Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia
e la forza della tua destra mi sostiene.

Gloria.





LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

SETTIMANA DELLA V DOMENICA DI AVVENTO



LUNEDÌ 13 S. Lucia Memoria	Matteo 21,33-46	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Benedetto il Signore, Dio d'Israele</i>	
MARTEDÌ 14 S. Giovanni della Croce Memoria	Matteo 22,15-22	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 20:30 S. Messa in S. Maurizio
	<i>Canterò in eterno l'amore del Signore</i>	
MERCOLEDÌ 15 Feria	Matteo 22,23-33	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Benedetto il Signore in eterno</i>	
GIOVEDÌ 16* Commemorazione dell'Annuncio a S. Giuseppe	Matteo 1,18b-24	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Rosario in S. Pietro
	<i>La casa di Davide e il suo regno saranno saldi per sempre</i>	
VENERDÌ 17* Feria prenatalizia dell'«Accolto»	Luca 1,1-17	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Renderò grazie al Signore con tutto il cuore</i>	
SABATO 18 Feria prenatalizia dell'«Accolto»	Luca 1,19-25	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Voglio renderti grazie in eterno</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
DOMENICA 19 VI DI AVVENTO DOMENICA DELL'INCARNAZIONE	Giovanni 3,23-32a	08:00 S. Messa in S. Croce 08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro 11:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in S. Croce
	<i>Rallegrati, popolo santo, viene il tuo Salvatore</i>	

* ore 17:00 Novena di Natale per i Ragazzi

IMPEGNO DELLA SETTIMANA



Questa settimana mi impegno a partecipare alla S. Messa
e a incontrarti nella riconciliazione
perché Tu ancora mi doni il tuo perdono.



CONTATTI

Santa Croce – 02 9390 3195

San Maurizio – 02 9390 3356

San Pietro – 02 9301 767